Ric. Ma Signore —
Più non vi riconoſco.

Mar. Il mio dolore,
È non lo ſai, che ſpeſſo
Mi trae fuor di me ſteſſo?

Ric. Son cotanto
Frequenti omai le voſtre diſtrazioni,
Per cui temo che alfin —

Mar. Temi? di che?

Ric. Che impazzite, e facciate impazzir me.

Mar. Compiangimi, e rammentati,
Che in una ſpoſa amabile
Tutto ho perduto.

Ric. Tutto?
Che in lei forſe si eſtinſe
Il femminino genere?
Quante donne vi ſon vezzoſe e tenere!
Eh via gettate i libri, ed accoſtatevi
Alle perſone vive. Coſa ſerve
Il trattenerſi ſempre col Petrarca,
E colla ſua Donna Laura? Io vi amo
Nè di ciò dubbio avete. Ecco il motivo
Che alle volte vi sgrido,
E vi fò l'uomo addoſſo;
La voſtra ipocondrìa ſoffrir non poſſo.

Mar. E che? vorreſti forſe —

Ric. Sì, pretendo,
Che non ſtate più ſolo, poichè vedo,
Che